



In ascolto:

XXX^a del Tempo Ordinario C - Giornata Missionaria Mondiale
(Siracide 35,15b-17.20-22a; Salmo 33; Seconda lettera a Timoteo 4,6-8.16-18; Luca 18,9-14)

«Due uomini salirono al tempio a pregare (...). Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: “O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. (...)”. Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”. Il fariseo inizia bene la sua preghiera: “O Dio, ti ringrazio”, sono le parole giuste. Ma poi sbaglia tutto quando ne spiega la ragione: perché non sono come gli altri... tutti imbroglioni, ladri, falsi, disonesti. “Io sono molto meglio degli altri”. Non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli. Ed ecco la preghiera da sbagliata diventa insensata: tutto prende a ruotare attorno a

due lettere magiche, anzi stregate: io, io, io: “io sono, io digiuno, io pago”. Il fariseo adora il proprio io, non riesce a pronunciare la parola più importante del cosmo è: “Tu”. Pregare è dare del tu a Dio. Ringraziando perché il centro della fede non è mai ciò che io faccio o non faccio per Dio, ma ciò che Lui fa per me. A ben guardare, quello che il fariseo adora non sono altro le norme della legge. Il dio a cui presta il suo culto è la regola. In realtà, i precetti della legge, dicono i rabbini, sono come la siepe che costeggia la strada, servono per non sbagliare strada, per non perdere la direzione, ma Dio non è la siepe: Lui è in fondo alla strada come un mondo che si apre, un abbraccio caldo, un oceano creativo, onda di luce e di pace. Gioia di vivere, terra e cieli nuovi. Il fariseo ha le parole e l'atteggiamento, di un uomo che non si aspetta più nulla dal domani, senza più desideri. Ha tutto, è sazio, appagato, fermo. Una stupidità che blocca il pensiero, chiude il cuore, distrugge la fonte interiore del desiderio. La sua è diventata la vera vita atea. Infatti: Dio è il totalmente Altro, che entra nella storia perché la storia diventi totalmente altra da quello che è (K. Barth). Dio è diversità che viene, perché la vita sia trasformata e fiorisca. Ma il fariseo non ha nulla che attenda di fiorire, non vuole un Dio altro da sé, lo vuole identico a sé. In realtà si rivolge alla caricatura di Dio, alla sua maschera deforme. Invece il pubblicano, grumo di umanità curva in fondo al tempio, fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”. E mette in campo corpo, cuore, mani e voce: batte le

mani sul cuore e ne fa uscire parole di supplica e di dolore, dove una brevissima parola cambia tutto:

«tu», «Signore, tu abbi pietà». E poi un lamento: “Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, non sono contento di me. Vorrei essere diverso, vorrei cambiare, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu perdona e aiuta”. Il pubblicano desidera e spera, e vorrebbe riuscire a cambiare, magari domani, magari solo un pochino, “però sì, con il tuo aiuto, Signore, qualcosa farò, anche solo piccolo passo”. E tornò a casa sua giustificato, cioè trasformato e pronto a un primo piccolo grande passo buono. (E. Ronchi)

In evidenza:

TESTIMONI DELL'ESSENZIALE Piccola rassegna 2022

...il Vangelo può davvero incarnarsi nella quotidianità della vita umana. I Santi sono esempi concreti di vita evangelizzate.

MARTIRI PER UNA NUOVA CITTA'

Beati don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo

conferenza tenuta da don Bruno Mondino, Parroco di Boves

Venerdì 28 ottobre ore 20.45 al De la Ville

Incontro trasmesso in diretta su Radio Proposta...in Blu.

In calendario:

Lunedì 24 ottobre	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Martedì 25 ottobre	7,00 8,30	Eucaristia: <i>def. Giovanni; Giuseppina (ann.)</i> Eucaristia: <i>def. Vincenza, Giovanni e Cesare</i>
Mercoledì 26 ottobre	7,00 8,30 18,00	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Avondoglio Fabio</i> SANTA CROCE, Eucaristia: <i>def. Giovanni, Iolanda, Antonia ed Enrico; Cotogno Anna (30); Riccardo; Nelva Stellio Giulio; Cloe, Eligio ed Emilia; Rosini Renato Renato Pierino; Maurizio; Careri Giuseppe; def. Fam. Blanc</i> SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 19.00
Giovedì 27 ottobre	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia: <i>intenzione particolare</i>
Venerdì 28 ottobre SANTI SIMONE E GIUDA	7,00 8,30	Eucaristia Eucaristia
Sabato 29 ottobre	7,00 8,00 8.30 18.00	Eucaristia Rosario Eucaristia Eucaristia della vigilia: <i>def. Tilleur Emma (30)</i>
Domenica 30 ottobre 31ª del Tempo Ordinario	7,30 10,30 18.00	Eucaristia: <i>def. Bruno ed Aurelia</i> Eucaristia capitolare Eucaristia. <i>Def. Santi Mario e fratelli Giacon; Bionaz François (ann.)</i>

In agenda:

Lun 24: h 20.30 incontro per la Zona 3 in Seminario sulla riorganizzazione territoriale;

Mar 25: h 19.30 incontro di preghiera e fraternità per il clero della città di Aosta;

Mer 26: h 19 incontro Gruppo giovani in parrocchia;
h 20.45 incontro Consiglio Affari Economici

Ven 28: conferenza "Testimoni dell'essenziale. Vedi verso.

IN FONDO ALLA CHIESA TROVATE IL NUOVO NUMERO DEL BOLLETTINO PARROCCHIALE!



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it